

Nick Roth e il Questionario di Proust  
Pubblicato: June 26, 2013

di [Paolo Peviani](#)

[Commenta](#)   



### La qualità che desidero nei musicisti che suonano con me

La dedizione. Per me la musica non è solo la pioggia che cade, è anche l'acqua che filtra sottoterra nei pozzi. Quando un musicista è sul palco, quello che suona viene dal suo studio, da quanto è immerso nel suo mestiere, dalla sua conoscenza, nel senso più ampio, del contesto. I musicisti che ammiro di più sono quelli che si sono presi del tempo per approfondire e scoprire quella radice che dà vita costante al fiore.

### Come musicista, il momento in cui sono stato più felice

Quando ho suonato il sassofono nel giorno del mio matrimonio. Sono uscito dal bosco per raggiungere mia moglie Olesya, i miei fratelli Alex e Simon e le loro partner Lauren e Kasha, suonando liberamente sul prato... e poi suonare "Firm di Mekhutunim Aheym" o il "Meeting of the Relatives" mentre i miei genitori Joy e Nigel ballavano con i genitori di Lesya, Vladimir e Valentina. Per me la musica è nel suo stato più vero quando ha una funzione sociale, ed è quindi carica di un significato che va al di là della semplice musica. Questo aspetto rituale della musica è il cuore del mistero, della tradizione, della memoria.

### Come musicista, il mio principale difetto

Probabilmente in questo momento è il mio conto in banca...

### La mia più grande paura quando suono

La musica, di per sé, è uno stato di mancanza di paura.

### Sogno di suonare

Tutti i giorni con gli stessi musicisti.

### La mia fonte di ispirazione

La parola ispirazione deriva dal latino *inspirare*, che significa respirare. Quindi, credo che la fonte di ogni ispirazione derivi necessariamente dal semplice essere al mondo (Heidegger), nelle sue molteplici manifestazioni. In particolare, mi ispiro e ricevo molte idee dalla forma e dal design della natura. Come si dispongono in stormo gli uccelli, il suono dell'acqua che scorre, gli elementi matematici delle serie armoniche, le relazioni frattali tra il micro e il macro... Proprio come il respiro, l'ispirazione viene da dentro, ma attinge al fuori. Quindi in realtà ad ispirarci è uno stato soggettivo, piuttosto che una forza oggettiva. Più siamo ispirati interiormente, più è facile trovare idee ed energia nel mondo.

### I miei musicisti preferiti

Qui mi devo limitare, o potrei andare avanti per

sempre... diciamo John Coltrane, Morton Feldman, Charles Mingus, Dmitri Shostakovich, John Cage, Charlie Parker, Karlheinz Stockhausen, Ivo Papazov, Habil Aliyev, Jason Moran, Steve Coleman, Iannis Xenakis, Ross Daly, Mamoru Fujieda, Dave Douglas, Duke Ellington, Tom Rainey, Count Basie, Louis Sclavis, Tim Berne, Marc Ducret, Vincent Courtois ... ok, sono già abbastanza!

### I miei dischi da isola deserta

Penso che se mai dovesse capitare, risparmierei lo spazio e mi porterei un coltellino, una vanga e un po' di accendini.

### La canzone che fischio sotto la doccia

Ad essere sincero, di solito è una delle tante discutibili canzoni pop, o un qualche altro *Ohrwurm* (*motivetto orecchiabile*, N.d.R.). Ultimamente è "Nothing Compares to You" di Sinead O'Connor.

### I miei pittori preferiti

Pierre Soulages, Agnes Martin, Arshile Gorky, Serhiy Savchenko, Philip Guston, Pablo Picasso, Henri Matisse, Louis le Brocquy, Mark Rothko, Francis Bacon, Jack Butler Yeats, J.M.W. Turner, Ivan Trush, Michelangelo Merisi da Caravaggio, Georgia O'Keefe, Vincent Van Gogh, Gustav Klimt...

### I miei film preferiti

Tutti i sette film di Andrei Tarkovsky, "The Colour of the Pomegranates" di Sergei Parajanov, "La Dolce Vita" di Federico Fellini, "The Century of the Self" di Adam Curtis, "Pina" di Wim Wenders, "The Atlantean Quartet" di Bob Quinn, "Coffee and Cigarettes" di Jim Jarmusch, "The White Diamond" di Werner Herzog...

### I miei scrittori preferiti

James Joyce, Mikhail Bulgakov, John Moriarty, Leo Tolstoy, William Shakespeare, C.G. Jung, Ciaran Carson, Flann O'Brien, Feodor Dostoevsky, Eugene Guillevic, W.B. Yeats, Jalal ad-Din Muhammad Rumi, Jack Kerouac, Tom Wolfe, William Blake, D.H. Lawrence, Nouritsa Matossian, Chingiz Aitmatov, Lafcadio Hearn, Joscelyn Godwin, Samuel Beckett, Gershon Scholem, Primo Levi, Anton Chekhov...

### La mia occupazione preferita

Camminare in un posto nuovo.

### Il dono di natura che vorrei avere

Essere poliglotta.

### Nella musica, la cosa che detesto di più

La rassegnazione nell'accontentarsi di qualcosa che è al di sotto delle proprie capacità e non indicativa del proprio potenziale.

### Gli errori musicali che mi ispirano maggiore indulgenza

Il poliglottismo musicale.

### Il pezzo che vorrei venisse suonato al mio funerale

Non è ancora stato composto ... In questo momento sto pensando solo alla Vita.

### Lo stato attuale della mia attività musicale

In questo momento sto lavorando ad un nuovo album per la Diatribe Records, con il RedivideR di Matthew Jacobson, The Water Project, e Iarla O Lionaird. E nelle prossime settimane mi preparerò per un tour in Scandinavia con il mio gruppo Yurodny, che è parte dell'EU Presidency Award per la Cultura 2013. Al ritorno comincerò a scrivere del materiale per un Concerto per Fisarmonica e Orchestra.

### Il mio motto

È un segreto.

Visita il sito di [Nick Roth](#).